



- Nell'introduirci e nell'accoglierci -

Pres: Grazie, Signore Gesù, per l'invito a questo incontro. Tu parli il linguaggio dell'amore e della tenerezza. Ci sveli il volto di Dio, Tuo e nostro Padre, un volto pieno di mitezza e umiltà. Ci proponi il tuo giogo che è la semplificazione di tutto il nostro essere per portarci all'essenziale della vita umana.

Tutti/e: Restando legati a Te ed unendoci al tuo giogo, ci spogliamo di noi stessi, del nostro 'io', abbattiamo tutte le chiusure che ci separano dagli altri perché anche noi, come Te, possiamo diventare creature in comunione con tutti. Solo nel riconoscerci piccoli potremo ravvisare e custodire la presenza del Regno, che tu tieni nascosta a coloro che si sentono forti della loro sapienza e intelligenza.

Memoria degli eventi

Tutti/e: O Padre, rendici sempre più lievito capace di mescolarsi e impastarsi con la farina del nostro tempo; la nostra presenza nella storia sia possibilità di fermentazione e di crescita. Donaci di leggere nei segni dei tempi, il rivelarsi silenzioso ed efficace della tua tenerezza.

E ora ci poniamo in Ascolto della Parola

- Invochiamo il Perdono -

Non ti sanno riconoscere gli intelligenti e i potenti, Signore; per quando, nell'ora delle delusioni, anche noi non abbiamo confidato in Te ma negli accorgimenti e artifici umani. *Kyrie eleison*

La presunzione di sapere rende chiuso e pieno di orgoglio il nostro cuore. Donaci la gioia di cercare e di incantarci, come Te, davanti alle tracce del divino disegnate nei segni piccoli di ogni giorno. *Kyrie eleison*

Tu ci insegni vie nuove, Signore. Ma noi persistiamo a seguire le vecchie logiche che creano divisione tra chi è sazio e chi ha fame, tra chi è garantito nella sua dignità e chi non lo è. Liberaci da ogni resistenza alla novità del Vangelo. *Kyrie eleison*

Pres. Allontanaci, Signore dalle vie di menzogna.

Solo nella mitezza e nell'umiltà del cuore troveremo riposo dagli affanni della vita. *Amen*

Professione di fede

Crediamo nel Dio della pace, nel Dio di Abramo, di Isacco e Giacobbe, nel Dio dei Profeti, nel Dio che per noi si è fatto povero scegliendo la condizione dei poveri, per annunciare la loro liberazione. Noi crediamo in Gesù Cristo figlio di Dio, profeta in parole ed opere, venuto per servire gli uomini. Noi crediamo nello Spirito Santo, Spirito di Pace, di amore e comunione. Lo Spirito che ha parlato per mezzo dei profeti e parla nel cuore di ogni creatura: giudeo e greco, schiavo e libero, uomo e donna. Noi crediamo nella chiesa, che ha ricevuto il compito di servire l'umanità, soprattutto nei poveri, per condividere le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce di tutti gli uomini e le donne. Noi crediamo nella pace, come prospettiva per tutta l'umanità. Noi crediamo nella giustizia per tutti i popoli, per gli ultimi, gli stranieri, i perseguitati, gli oppressi perché il regno di Dio è regno di giustizia e di pace.

- Riviviamo la Cena di Gesù -

Pres. È cosa più che degna, bella e buona, renderti grazie, o Padre. Facciamo festa a te, o Dio grande e buono, Eterna è la tua tenerezza per noi.

1° coro (campanile) Sei luce vera e pace che riconcilia, tu allieti i tuoi figli con piena serenità. Ridoni la gioia ai peccatori. Rappacifichi il cielo con la terra; guidi alla pace i nostri cuori e li unisci nell'amore. Rafforzi i vincoli di fraternità. Allontani l'odio, l'invidia e le liti, doni a tutti il tuo Santo Spirito.

2° coro (altro lato) Facciamo festa a te, o Signore: tu sei parola. Ci nutriamo di te: tu sei cibo. Ci accogliamo reciprocamente: tu sei comunione e pace. Facciamo festa a te, Dio grande e buono, speranza degli umili.

Pres. Fatti voce di tutto il vivente, davanti al cielo e alla terra proclamiamo nel canto che eterno è il tuo amore per noi: **Santo, santo, santo.**

Voci femminili: Padre Santo, noi ti lodiamo e ti benediciamo. Portando nel cuore tutta la gioia e la riconoscenza per la lunga storia di amore che ci lega a Te, vogliamo ora ritornare a quella sera in cui Gesù - consapevole del destino di morte che incombeva su di lui - ha lasciato ai suoi amici e alle sue amiche un gesto che, rinnovandolo, Lo rendesse presente in mezzo a loro.

Voci maschili: Egli ha mostrato che la vera liberazione portata dalla Sua Pasqua è il rovesciamento di ogni logica di potere e lo esprime lavando loro i piedi; e infine ha fatto sì che quella stessa cena, quel loro mangiare insieme, diventasse - lungo la storia - segno per rivivere con Lui il suo dare la vita per amore.

Pres. Effondi ora il tuo Spirito Santo su questi doni perché il Signore sia presente in mezzo a noi + con il segno alto dell'Amore che lo portò a donarsi totalmente, corpo e sangue. Egli infatti, venuta l'ora di essere glorificato da te, Padre santo, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine; e mentre cenava con loro, prese il pane, rese grazie, lo spezzò e disse: *Questo è il mio corpo che è dato per voi.* Poi prese il calice del vino, rese grazie e lo diede loro dicendo: *Questo è il calice della nuova alleanza nel mio sangue che è sparso per voi e per tutt*.* Poi disse: *fate questo in memoria di me!*

Tutti/e: **Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo di questo calice annunciamo la tua morte e la tua resurrezione, o Signore, in attesa della tua venuta.**

Lettore: Padre santo e misericordioso, facendo memoria di questo gesto d'amore ci sentiamo in misteriosa comunione con tutti e tutte coloro che, nel mondo intero, si riuniscono nel ricordo del tuo Figlio Gesù.

Tutti/e: Ti preghiamo perciò per questo nostro mondo, per tutti gli uomini e le donne che più o meno consapevolmente sono in ricerca di Te. Ti preghiamo per Francesco, vescovo della chiesa di Roma e per tutti coloro che hai scelto come guide e tuoi testimoni.

Lettore: Ti preghiamo per tutte le vittime innocenti della violenza e delle prevaricazioni; per i piccoli e gli indifesi; per coloro che sono perseguitati a causa del tuo nome; e anche per tutti i nostri fratelli e sorelle che ci hanno preceduto nel tuo Regno.

Tutti/e: Fa' che la luce della tua presenza e la forza del tuo Spirito sorregga e guidi tutti noi e ci faccia essere nel mondo continuatori della tua presenza di amore e testimoni di speranza. Per questo a Te liberamente rivolgiamo le nostre preghiere..

La nostra preghiera e la preghiera di Gesù

- doniamoci Pace -

O voce del silenzio, v'è chi ti coglie e tace per giungere alla pace e a vera libertà. Silenzio, pane e pace son doni del Signore; ci sosterranno il cuore fino all'eternità. Donaci, o Padre, la libertà degli uccelli del cielo, la gratitudine dei fiori del campo. Donaci la pace. Il resto sarà dato in più. (Sorella Maria di Campello)

Nel comunicarci

Pres.: La sapienza ha imbandito la tavola ha inviato messaggeri a proclamare: «Venite, mangiate il mio pane, bevete il vino che ho preparato!»

Tutti/e: *Concedici di accogliere il tuo invito con spirito di fraternità e con cuori pieni di gratitudine.*

- Nel congedarci-

Tutti/e: Signore Gesù, Tu solo hai un cuore di luce. Vorremmo imparare da te come si possa essere umili e liberi, miti e forti, dolci e fieri, con combattiva tenerezza. Il tuo giogo è dolce e forte, Signore. Forte della forza della vita, un incanto è il sapore di vita che emana dalle tue opere: guarisci, risani, liberi, fai ripartire, non mortifichi mai nessuno. Sei Vento e luce. Incontrarti è come attingere alla fontana della vita. Tutte le nostre domande incontrano la bellezza del vangelo. E quando questo accade di nuovo, lì esplose la vita. Grazie.

Pres. Ci hai fatti come te, Signore, per quella luce, per quel respiro che danno salute all'anima....

Tutti/e: ... aiutaci a scoprirti nei piccoli, nelle più umili cose dove tu ami nasconderti.

Pres. Ci benedica Dio, che è Padre e Madre, Figlio e Spirito Santo. Amen